



Via Zorzi 2a, 6512 Giubiasco (CH)

+41 (0)91 850 15 80

info@fondazioneares.com

www.fondazioneares.com

**Intervento personale colonia
asi – autismo svizzera italiana**

*L'importanza di capire il funzionamento della persona con autismo per
sostenerla nei suoi ambiti di vita*

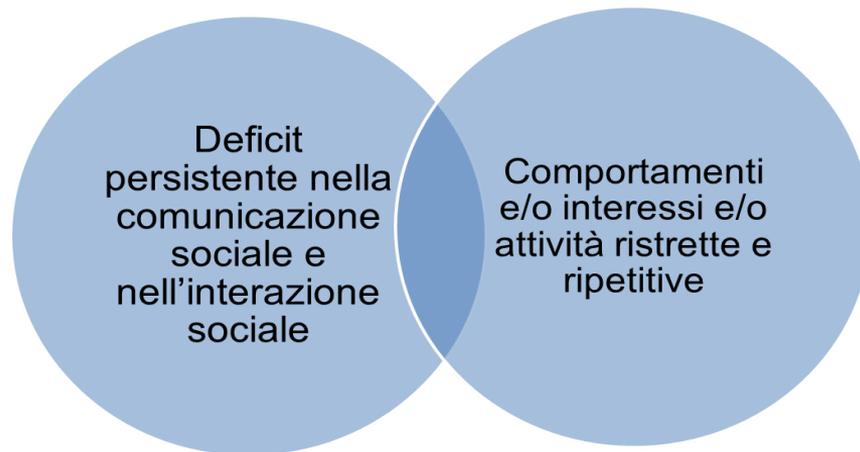
**Paradiso – Hotel Bigatt
Giovedì 16 luglio 2020
10.00 – 12.00**

Claudio Cattaneo – direttore Fondazione ARES

Cosa è il Disturbo dello Spettro Autistico (DSA)?

- è un disturbo dello **sviluppo neurologico** ad origine prevalentemente genetica, che si manifesta nei primissimi anni di vita
- si configura come una **disabilità permanente** che accompagna il soggetto lungo tutto il suo ciclo di vita, anche se le caratteristiche del deficit assumono connotazioni diverse nel corso dello sviluppo dell'individuo
- può essere accompagnato da ritardo mentale lieve, medio o grave o risultare senza alcun ritardo mentale
- non è una malattia!
 - non è contagioso
 - non è causato da infezioni o mutazioni genetiche nuove
 - non è combattuto dal nostro sistema immunitario
 - non si cura con i farmaci

Il manuale statistico e diagnostico dei disturbi mentali (DSM5) e il DSA

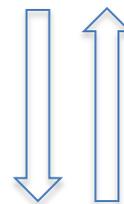


Tre livelli di gravità:

livello 3: richieste di supporto molto sostanziale

livello 2: richieste di supporto sostanziale

livello 1: richieste di supporto



possono variare
sull'arco della
vita

Il DSM 5 e i tre livelli di gravità

Gravità

Livello 3: Richiede supporto molto sostanziale

Comunicazione sociale: I gravi deficit nella comunicazione sociale, verbale e non verbale, causano una grave difficoltà nel funzionamento; iniziativa molto limitata nell'interazione sociale e minima risposta all'iniziativa altrui.

Interessi ristretti e comportamenti ripetitivi: preoccupazioni, rituali fissi e/o comportamenti ripetitivi che interferiscono marcatamente con il funzionamento in tutte le sfere. Stress marcato quando i rituali o le routine sono interrotti; è molto difficile distogliere il soggetto dal suo focus di interesse, e se ciò avviene egli ritorna rapidamente ad esso.

Livello 2: Richiede supporto sostanziale

Comunicazione sociale: Deficit marcati nella comunicazione sociale, verbale e non verbale, l'impedimento sociale appare evidente anche quando è presente supporto; iniziativa limitata nell'interazione sociale e ridotta o anormale risposta all'iniziativa degli altri.

Interessi ristretti e comportamenti ripetitivi: preoccupazioni, rituali fissi e/o comportamenti ripetitivi appaiono abbastanza di frequente da essere evidenti per l'osservatore casuale e interferiscono con il funzionamento in diversi contesti. Stress o frustrazione appaiono quando sono interrotti ed è difficile ridirigere l'attenzione.

Livello 1: Richiede supporto

Comunicazione sociale: senza supporto i deficit nella comunicazione sociale causano impedimenti che possono essere notati. Il soggetto ha difficoltà ad iniziare le interazioni sociali e mostra chiari esempi di atipicità o insuccesso nella risposta alle iniziative altrui. Può sembrare che abbia un ridotto interesse nell'interazione sociale.

Interessi ristretti e comportamenti ripetitivi: Rituali e comportamenti ripetitivi causano un'interferenza significativa in uno o più contesti. Resiste ai tentativi da parte degli altri di interromperli.

I sintomi devono essere presenti nella prima infanzia (ma possono non diventare manifesti finché le esigenze sociali non oltrepassano il limite delle capacità).

L'insieme dei sintomi deve limitare e compromettere il funzionamento quotidiano.

Epidemiologia

«The prevalence of ASD, as noted, has increased markedly over the past **two decades**, rising from 2 per 10.000 in 1990 to between **1 in 50** and **1 in 88** children (Blumberg et al., 2013; Center for Disease Control and Prevention, 2012) according to the latest report from the U.S. Center for Disease Control and Prevention. ASD is diagnosed about **three times more frequently in boys** than in girls» (Wong, 2013, p.2)

Mediamente si stimano 1 bambino con DSA su 100 nascite

In Ticino: 1% di ca. 3000 nascite, **prudentemente 15-25 nascite all'anno con DSA**

A. Difficoltà persistenti della comunicazione sociale e dell'interazione sociale

Comporta:

A1. Difficoltà della reciprocità socio-emotiva

A2. Difficoltà dei comportamenti comunicativi non verbali utilizzati per l'interazione

A3. Difficoltà dello sviluppo, della gestione e della comprensione delle relazioni

B. Comportamenti e/o interessi e/o attività ristretti e ripetitivi

Comporta:

- B.1. linguaggio e/o movimenti motori e/o uso di oggetti stereotipato e/o ripetitivo
- B.2. eccessiva aderenza alle routine, comportamenti verbali o non verbali ritualizzati e/o eccessiva resistenza ai cambiamenti
- B.3. fissazione in interesse altamente ristretti con intensità o attenzione anomale
- B.4. iper-reattività e/o ipo-reattività agli stimoli sensoriali o interessi inusuali rispetto a certi aspetti dell'ambiente

Anomalie sensoriali

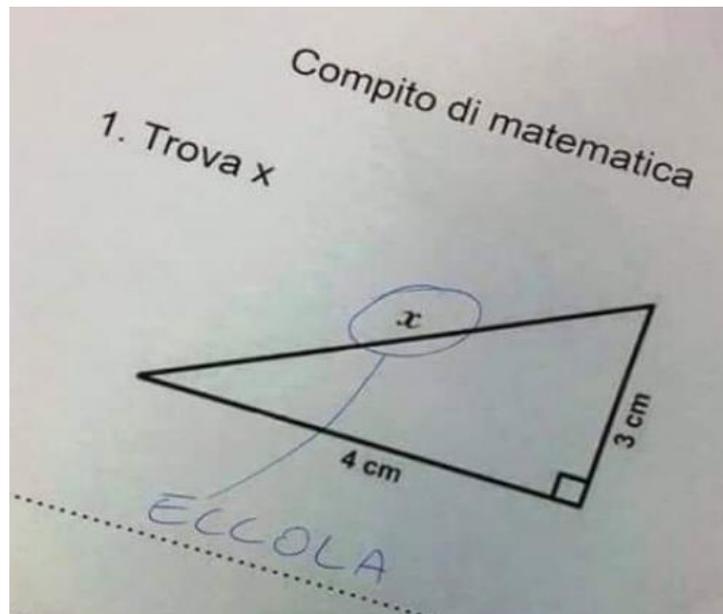
- Iper o Ipo-reattività agli stimoli sensoriali o interessi insoliti verso aspetti sensoriali dell'ambiente
- Apparente indifferenza al caldo/freddo/dolore, risposta avversa a suoni o consistenze specifiche, eccessivo annusare o toccare gli oggetti, attrazione per luci o oggetti roteanti
- Difficoltà a filtrare gli stimoli sensoriali
- Difficoltà a seguire uno stimolo prolungato, soprattutto se verbale
- Difficoltà d'integrazione sensoriale – «O ti guardo o ti ascolto!»

Interazione sociale

- Contatto oculare anomalo
- Minore o diversa attenzione agli stimoli sociali
- Deficit nell'attenzione congiunta
- Difficoltà imitative
- Minore o assente motivazione sociale
- Deficit di teoria della mente
- Difficoltà nel cogliere le regole implicite dell'interazione
- Difficoltà nel riconoscere e esprimere le proprie emozioni
- Difficoltà nel riconoscere le emozioni altrui

Comunicazione

- Ritardo o assenza nell'acquisizione delle competenze pre-verbali (indicare, turno, attenzione condivisa)
- Ritardo del linguaggio
- Difficoltà nella comprensione verbale
- Comprensione letterale
- Difficoltà nelle abilità di conversazione
- Ecolalia
- Ritardo o assenza di gioco simbolico
- Inversione pronominale
- Difficoltà nella comprensione del linguaggio astratto



Funzionamento cognitivo

- Pensiero concreto vs. pensiero astratto
- Deficit di immaginazione
- Comprensione letterale – esempio Toilette treno
- Iperselettività - ad es. alimentare
- Rigidità cognitiva e bisogno di routines e prevedibilità
- Interessi ristretti
- Deficit attentivi
- Difficoltà di pianificazione e organizzazione

Motricità e autonomie

- Goffaggine motoria (nella SA)
- Problemi grafomotori o di motricità fine
- Ritardo nell'acquisizione di autonomie personali

Intervento

Lo stile di apprendimento delle persone con DSA è connesso con un bisogno di routine e di prevedibilità.

*I bambini neurotipici sono in grado di ricavare un quadro generale di quello che sta succedendo e possono tranquillamente ignorare i dettagli trascurabili. Per noi non esiste qualcosa del tipo «dettagli trascurabili», e possiamo trovarci in **grosse difficoltà se non siamo in grado di prevedere** che cosa accadrà intorno a noi o di dare un senso ai cambiamenti che avvengono.*

*La scuola mi causa molta ansia. **Potrebbe sempre esserci una nuova regola di comportamento che non so come seguire. Non riesco mai a capire il senso di queste regole** (probabilmente perché non ce n'è uno). Sono sempre paranoico e preoccupato di quello che dovrei fare, ma di fatto non ho alcuna idea di che cosa fare.*

Comprensione di concetti temporali

Capisco cosa fare adesso, dove, con chi?

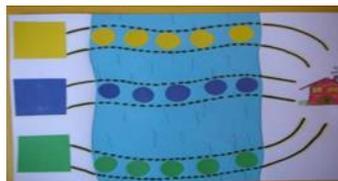
Capisco quanto dura l'attività?

Capisco cosa devo fare dopo, dove, con chi?

Esempi di agenda



Attività autoconclusive



Sistemi per gestire il tempo



Facilitare la comprensione dell'ambiente significa

- Prevenire l'insorgere di problemi di comportamento
- Creare le condizioni favorevoli all'apprendimento
- Dare qualità al nostro lavoro

Scomposizione del compito: esempio «Preparare pane e marmellata»

QUANTI PASSAGGI CI VOGLIONO?

Scomposizione del compito: esempio

«Preparare pane e marmellata»

- Andare in cucina
- Prendere il sacchetto del pane
- Mettere il sacchetto del pane sul tavolo
- Prendere la marmellata
- Mettere la marmellata sul tavolo
- Prendere un piatto
- Mettere il piatto sul tavolo
- Prendere un coltello
- Mettere il coltello sul tavolo
- Aprire il sacchetto del pane
- Aprire il barattolo di marmellata
- Spalmare la marmellata sul pane con il coltello
- Metter il pane con la marmellata sul piatto
- Chiudere il barattolo della marmellata
- Chiudere il sacchetto del pane
- Mettere via il pane
- Mettere via il barattolo della marmellata

Consigli pratici per intervenire

- Usare dei supporti visivi per organizzare e pianificare le attività della giornata
- Suddividere un'azione complessa nelle diverse parti che la compongono (analisi del compito)
- Insegnare alla persona con DSA a seguire i vari passaggi
- Fornire il supporto visivo in modo che la persona con DSA possa svolgere le azioni da sola
- Evitare frasi troppo complesse – 1 parola in più di quanto sa esprimere la persona
- Utilizzare il più possibile termini concreti
- Evitare i sottintesi e le informazioni implicite, evitare modi di dire e metafore

Consigli pratici per intervenire

- Dare regole chiare e rigorose – prima le regole, poi le eccezioni, che se presenti, vanno spiegate
- Evitare le informazioni implicite. Esplicitare tutte le informazioni che si vogliono trasmettere
- Cercare di attirare l'attenzione prima di parlare – assicurarsi che la persona sia all'ascolto
- Sfruttare gli interessi particolari
- Creare un codice per chiedere aiuto
- Siate direttivi (scelta = stress)
- Siate pazienti quando fate domande – tempi di risposta diversi

Domande da porsi per aiutare la persona con DSA nei momenti di difficoltà

- Sa come fare?
- Le istruzioni sono sufficientemente chiare? Siamo sicuri che abbia capito la nostra consegna?
- È tormentato da una scelta?
- Ha paura di fallire?
- L'attività per lei ha uno scopo, un senso?
- L'attività è motivante per la persona?
- Il nostro metodo di insegnamento corrisponde al suo modo migliore di apprendere?

Il ruolo dei genitori

« Nella rete è fondamentale ascoltare i genitori. Dare loro la parola per primi. Se si sentono ascoltati, prendono fiducia in loro stessi e negli operatori. Si sentono presi sul serio, non si sentono sminuiti di fronte alla competenza dei vari operatori. Il loro vissuto, col loro bambino, è quello che hanno voglia di esprimere, perché è quello che importa a loro e che compete loro. »

« Nella rete il genitore è spesso visto come uno spettatore, che riceve informazioni su come si svolgono terapie e attività. Secondo me, il genitore apprezza se gli si chiede quali siano i bisogni, su cosa si pensa sia importante lavorare. Altrimenti la rete serve solo ad informare il genitore, ma non lo aiuta direttamente. Certo i benefici ci saranno sul bambino, ma tutto quello che riguarda la sfera educativa a casa e come portare a casa gli apprendimenti che il bambino fa nei vari servizi e nelle varie terapie è possibile solo se si coinvolge il genitore come parte della rete, non come spettatore. »

COSA può facilitare la relazione con i genitori?

DOVE porre l'attenzione?

COME comunicare?

COSA può facilitare la relazione con i genitori

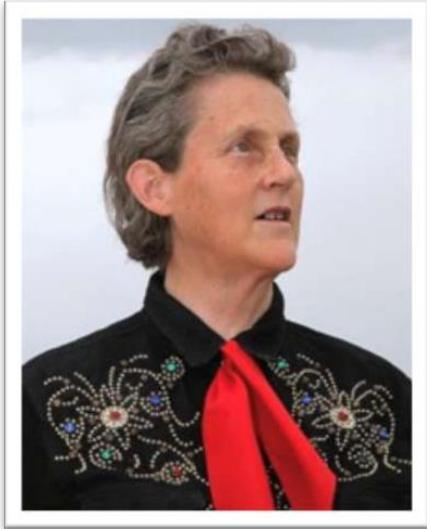
- La creazione di un contenitore accogliente
- La disponibilità all'ascolto (ascolto attivo)
- Riconoscere l'azione educativa dei genitori

DOVE porre l'attenzione

- Alla relazione
- Al sapere esperienziale della famiglia
- Alla vulnerabilità
- Alla capacità di «RESILIENZA»
- A non avere fretta di arrivare a conclusioni
- A quel che vedi: ricordare che è dal tuo punto di vista
- Alle emozioni: tue e quelle di chi hai di fronte
- A riconoscere la possibilità di un conflitto (opinioni diverse) come risorsa

COME comunicare

- Comunicare è una competenza
- Senza giudizio
- Senza pre-giudizio
- Attivando la capacità di ascoltare
- Empatia
- Con chiarezza (tener conto del detto e del non detto)
- Con coraggio
- Facendo domande (non sul perché ma sul come)
- Riformulando i concetti espressi



**GRAZIE PER
LA VOSTRA
ATTENZIONE**



*“Il mondo ha bisogno di tutti i tipi
di Mente”*

Temple Grandin

*“Non devi essere perfetto per tutti, basta essere
speciale per qualcuno”*

Elia